



Dubbi di mamma & papà

di Corriere - @Corriereit

Quando è la mamma che fa ammalare il figlio (inventando la malattia)

22 DICEMBRE 2014 | di La Redazione



Più spesso di quanto si pensi è la mamma (o più raramente il papà o altri adulti) a «far ammalare» il proprio bambino. Si chiama **sindrome di Munchausen per procura**, e da uno studio condotto dall'Università Cattolica del Sacro Cuore- Policlinico universitario Gemelli di Roma è emerso che

cerca nel blog

Cerca



I VOSTRI DUBBI

Mandateci domande di pediatria e le storie dei vostri bambini: le pubblicheremo sul blog, a discrezione della redazione, consultando i nostri esperti.



BAMBINI / CATEGORIE

- Alimentazione
- Allergie
- Dermatologia
- Gastroenterologia
- Malattie infettive
- Neonatologia
- Psicologia
- Senza categoria
- Sonno
- Sviluppo
- Terapie
- Varie
- Vista

BAMBINI / L'ESPERTO DEL GIORNO

LE ALTRE FIRME

BAMBINI

Quando nasce un bambino nascono anche una mamma e un papà. Questo blog è dedicato a loro, ai neo genitori (ma non solo) che quando lasciano l'ospedale e tornano a casa con il nuovo arrivato si chiedono con preoccupazione: "Ma questi medici sono matti a lasciarti andare così?". Quanti dubbi, quante domande e incertezze sul da farsi. È uno spazio che si occupa anche di chi ha figli più grandicelli ed è alle prese con notti insonni, problemi di alimentazione, vita al nido o alla scuola dell'infanzia e conseguenti malanni, farmaci (ma si può indicare solo il principio attivo), terapie da adottare. E anche molto altro. Nel blog Dubbi di mamma & papà pediatri, psicologi, esperti di allattamento di alto livello danno risposte certificate a tutte le domande che voi genitori vi ponete quotidianamente. Per ogni quesito c'è la possibilità di inviare commenti o richieste di approfondimento e avviare un confronto con l'esperto.

BAMBINI / TAG CLOUD

spesso la patologia resta nascosta e non diagnosticata e che i casi che vengono alla luce potrebbero rappresentare solo la punta dell'iceberg di un fenomeno molto più diffuso e doloroso di quanto si pensi. *La ricerca è stata pubblicata sul Journal of Child Health Care.*

Nello studio sono stati considerati **751 bambini ricoverati nel Reparto di Pediatria del Gemelli tra fine 2007 e inizio 2010**, e quasi nel 2% dei casi è stato individuato un cosiddetto «disturbo fittizio». «Quasi sempre si trattava di disturbi inventati dal bambino stesso – spiegano gli esperti – Ed è chiaro che, quando una simile situazione conduce il piccolo fino a un ricovero, vuol dire che è necessario intervenire per dare una mano concreta al bambino e alla sua famiglia, considerando l'evento come chiara espressione di un disagio che trova nella sindrome la possibilità di esternarsi. Ma non è tutto: in 4 casi sono stati riscontrati i criteri per effettuare la diagnosi di sindrome di Munchausen per procura, cioè è stato un genitore, o entrambi, ad arrecare un danno fisico o psichico al bambino e indurlo a pensare di essere malato. In 3 casi su 4 si è trattato della madre».

«La sindrome di Munchausen – spiega Pietro Ferrara, coordinatore della ricerca dell'Istituto di Clinica pediatrica dell'Università Cattolica di Roma – è sempre più considerata nella letteratura scientifica come 'malattia fabbricata da chi si occupa del bambino', ma è una vera e propria forma di abuso nei confronti dei minori che può portare anche a esiti estremi quali la morte del piccolo. A livello scientifico internazionale la sindrome è ben riconosciuta. Ma in Italia, come d'altra parte in molti Paesi del mondo, si tratta ancora oggi di un fenomeno sottostimato e riconosciuto con difficoltà – avverte l'esperto – tanto che possono passare anche anni prima di giungere alla diagnosi corretta, cioè può trascorrere molto tempo tra la comparsa dei primi sintomi e l'identificazione della malattia, con il rischio evidente di sottoporre il bambino a esami e terapie inutili o addirittura dannosi».

«È importante che – sottolinea Ferrara – quando il pediatra si trova di fronte a sintomi importanti e che durano da molto tempo senza una conferma laboratoristica e strumentale, pensi alla possibilità di questa patologia. Per accorciare i tempi della diagnosi – conclude il pediatra – sarebbe utile avere accesso in rete a informazioni sulla storia clinica del bambino, per esempio quante volte è stato ricoverato in altri ospedali, perché spesso le madri o chi inventa la malattia peregrinano da una struttura all'altra. È importante ovviamente, una volta riconosciuta la sindrome – conclude lo specialista – prestare aiuto oltre che al bambino anche alla madre stessa, garantendo un'assistenza psicologica adeguata».

La sindrome resta per lo più sconosciuta e di difficile diagnosi per quanto sia una realtà dolorosissima, che non di rado trova spazio nelle cronache e che raramente le vittime riescono a raccontare: è il caso di Roos Boum, scrittrice olandese e autrice di dieci romanzi che, in un libro autobiografico appena pubblicato in Italia edito da [Franco Angeli](#) (La Sindrome di Munchausen per procura. Malerba: storia di una infanzia lacerata), racconta il suo calvario di vittima della madre che ha inventato per lei una malattia devastandone la vita.

acqua alimentazione alimenti allergia
antibiotici **bambini** bambino batteri
calorie carie cibo consigli crescita denti dermatite
diagnosi dieta estate farmaci febbre infezione
infezioni latte malattie mare neonati neonato
nido obesità occhiali pediatra pelle prevenzione
protezione raffreddore sole sovrappeso sport
sviluppo terapia tosse vacanze vaccini
vaccino vista

I PIÙ LETTI

- 1 Come riconoscere (e gestire) la tosse: aerosol e altri rimedi
- 2 Vomito e acetone nel bambino: come agire?
- 3 Che cosa fare quando il bambino ha i pidocchi?
- 4 La diarrea nel bambino: come affrontare il problema? Quale dieta, quale terapia?
- 5 Come riconoscere i diversi pianti del neonato e capire le sue esigenze?

BAMBINI / ULTIMI COMMENTI

Non enfatizzerei l'azione protettiva del latte materno, al fine di non produrre false sicurezze. Il
20.12 | 16:44

toh avevo scritto un commento qualche giorno fa citando un libro noto in cui si denunciano i fortiss
18.12 | 15:04

Leggetevi il china study di Campbell. NO non parla di vaccini, ma del legame tra cancro e alimentaz
16.12 | 15:17

Assolutamente d'accordo. Bisogna prendersi le proprie responsabilità da genitori, ed evitare di acc
15.12 | 17:19

Il nostro lupacchiotto arriverà il 27 dicembre!!
06.12 | 14:51

BAMBINI / ARCHIVIO POST

DICEMBRE: 2014

LU	MA	ME	GI	VE	SA	DO
1	2	3	4	5	6	7
8	9	10	11	12	13	14
15	16	17	18	19	20	21
22	23	24	25	26	27	28
29	30	31				